

COMMERCIO  
ESTERO

1/2024



## GLI SCAMBI AGROALIMENTARI ITALIANI CON L'ASIA E LA CRISI DEL CANALE DI SUEZ



Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

1



# SOMMARIO

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
LE PRINCIPALI EVIDENZE	3
POSSIBILI RIPERCUSSIONI	4
<b>APPENDICE</b>	<b>5</b>



## PREMESSA

La recente crisi in Medio Oriente si sta gradualmente espandendo alimentando il clima di incertezza sui mercati internazionali, già influenzato dalle tensioni geopolitiche connesse al conflitto russo-ucraino. In particolare, l'attacco alle navi mercantili che attraversano il Canale di Suez da parte degli Houti, gruppo di ribelli yemenita, sta generando criticità ai trasporti tra l'Asia e l'Europa. Attraverso il Canale di Suez transita gran parte del commercio europeo destinato all'Asia e viceversa e l'attuale situazione sta portando molte compagnie di trasporto a modificare le rotte per raggiungere le proprie destinazioni commerciali, causando l'incremento dei costi e dei tempi di trasporto per l'utilizzo di tratte alternative sensibilmente più lunghe rispetto al passaggio sul Mar Rosso.

Tra la fine del 2023 e gennaio 2024 sono crollati i transiti attraverso il Canale di Suez e per raggiungere i porti asiatici di destinazione si tende a circumnavigare il Sud Africa, con un incremento dei costi di trasporto stimato nell'ordine del 40% e con un allungamento dei tempi di percorrenza mediamente di 7-10 giorni.

Al fine di fornire una prima analisi del fenomeno e del relativo impatto, a partire dal ruolo dell'Asia nel commercio globale fino ai prodotti maggiormente esportati dall'Italia in quei paesi, si riportano di seguito alcune evidenze.

## LE PRINCIPALI EVIDENZE

- **Negli ultimi dieci anni le importazioni di prodotti agroalimentari dei paesi asiatici sono cresciute in misura consistente** sia a livello globale (+112,6% a 739 miliardi di euro nel 2022), sia quelle provenienti dalla UE (+81,9% a 66,7 miliardi di euro nel 2022). La dinamica ha generato un balzo della quota di domanda globale dell'Asia dal 30,4% nel 2013 al 35,7% nel 2022 (**Fig. 1**).
- In ambito UE, **l'Italia è in 5° posizione tra i principali paesi esportatori di prodotti agroalimentari verso l'Asia**, dopo Paesi Bassi (il 18% del totale), Francia (17%), Spagna (12%) e Germania (10%). In particolare, l'export dell'Italia ha raggiunto 6,1 miliardi di euro nel 2022 (+128% sul 2013), corrispondente al **10% dell'export complessivo agroalimentare nazionale**.
- La ripartizione territoriale dei **paesi di destinazione dell'agroalimentare italiano** vede prevalere il **Giappone** (1,75 miliardi di euro nel 2022) che assorbe il 2,9% dell'export complessivo agroalimentare dell'Italia e il 28,5% di quello avviato verso l'Asia (**Tab. 1**).
- I **principali prodotti esportati dall'Italia** in Asia sono sostanzialmente gli stessi che caratterizzano il *made in Italy* nel mondo: il **vino** è il principale prodotto per un valore pari a 446 milioni di euro nel 2022 per i vini in bottiglia (8,5% dell'export totale) e 119 milioni per gli spumanti (5,6% del totale); la **pasta** raggiunge 332 milioni di euro nel 2022 (11,9% del totale) e il **pomodoro trasformato** si attesta a 230 milioni di euro (9,4%), con un valore generato in gran parte dall'export di polpe e pelati di pomodoro; i **formaggi** registrano un fatturato all'export di 258 milioni di euro nel 2022 (7,2% del totale) ripartiti equamente tra formaggi freschi e stagionati. Riguardo la frutta, i prodotti italiani maggiormente richiesti dall'Asia sono le **mele** (181 milioni di euro nel 2022 pari al 21% dell'export complessivo) e i **kiwi** (60 milioni di euro nel 2022 pari al 12% del totale) (**Tab. 2**).
- Il maggior **dettaglio dei paesi asiatici di destinazione per i principali prodotti esportati dall'Italia** vede al primo posto il Giappone in tutti i casi ad eccezione delle mele, indirizzate in larga misura verso l'Arabia Saudita (per 69 milioni di euro nel 2022 pari al 38,2% del totale export verso Asia) e dei kiwi, per i quali è la Cina a posizionarsi al primo posto tra gli acquirenti (con 22 milioni di euro nel 2022 pari al 36,9% del totale) (**Tab. 3 – 9**).
- Per la maggior parte dei prodotti evidenziati, come **pasta di semola, pelati e polpe di pomodoro, mele e kiwi, l'Italia si colloca al primo posto in ambito UE come fornitore dei paesi asiatici** (**Tab. 10**).



- Con riferimento alle **importazioni**, l'Italia si è approvvigionata sui mercati asiatici per un valore di 4,9 miliardi di euro nel 2022, ma gli equilibri tra scambi sono favorevoli all'export, generando un **surplus commerciale pari a 1,2 miliardi di euro**.
- Considerando la ripartizione territoriale, tra i **paesi asiatici fornitori** di prodotti agroalimentari dell'Italia prevale l'Indonesia (1,1 miliardi di euro nel 2022) che rappresenta poco meno del 2% dell'import complessivo agroalimentare dell'Italia e il 21,8% di quello in arrivo dall'Asia (**Tab. 11**).
- I **principali prodotti asiatici importati dall'Italia** nel 2022 sono: l'**olio di palma raffinato** per un valore di 1 miliardo di euro (corrispondente al 21% dell'import complessivo dall'Asia e all'87,6% dell'import totale nazionale di questo prodotto), proveniente in larga parte da Indonesia e Malesia; il **caffè non torrefatto** per 564 milioni di euro (il 25,8% del totale) da Vietnam e India; le **seppie e calamari congelati** per 326 milioni di euro (il 42,4% del totale) per il quale le maggiori forniture provengono dalla Thailandia (**Tab. 12**).

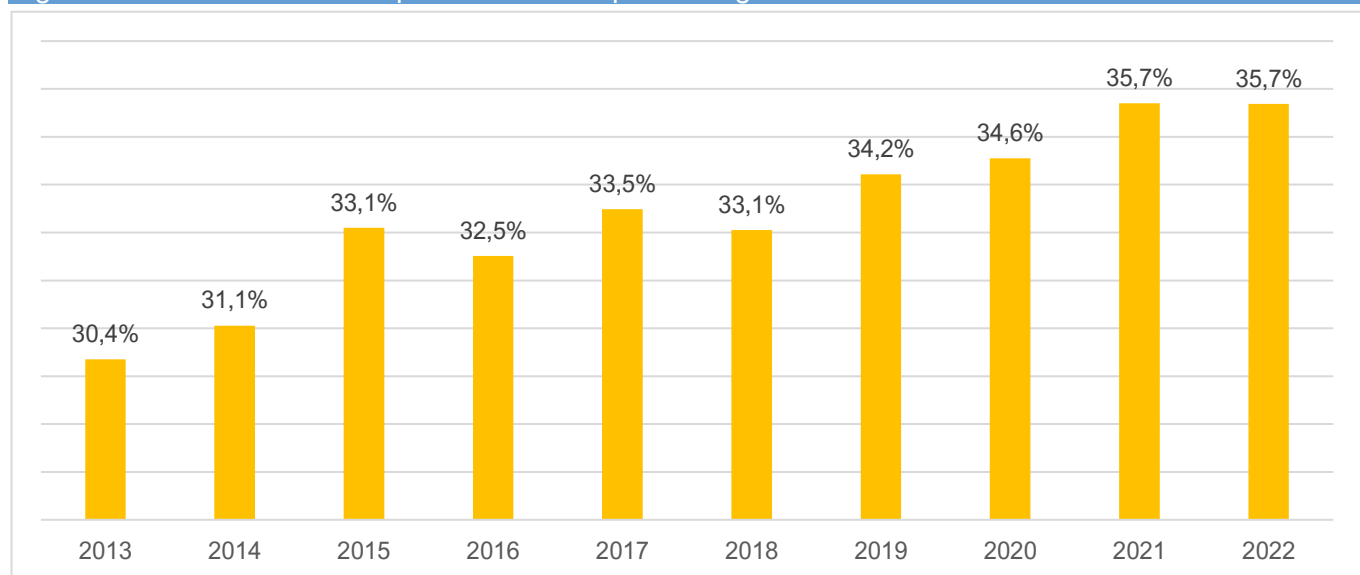
## POSSIBILI RIPERCUSSIONI

- I **mercati asiatici rappresentano uno sbocco commerciale di grande rilievo per l'Italia** e la recente evoluzione della crisi in Medio Oriente con le problematiche relative all'attraversamento del canale di Suez destano comprensibilmente molta preoccupazione tra gli operatori dell'agroalimentare italiano.
- Maggiore attenzione è rivolta soprattutto al commercio internazionale dei prodotti nazionali tradizionalmente *export oriented*, e soprattutto dei **prodotti freschi**, come la frutta, altamente deperibili e quindi soggetti a rapido scadimento qualitativo, rendendoli particolarmente **vulnerabili all'allungamento dei tempi di percorrenza delle tratte commerciali alternative**.
- In questo contesto, emerge un **rischio di perdita di competitività delle produzioni nazionali** sia sui mercati asiatici per l'atteso incremento dei prezzi di vendita connesso ai maggiori costi del trasporto, sia sul mercato comunitario per la necessità di riallocare almeno in parte i prodotti normalmente destinati all'Asia, con possibile riduzione dei prezzi.
- Tale contesto di **crisi geopolitica si innesta in scenari già problematici** per il commercio internazionale di alcuni prodotti agroalimentari. Ad esempio, nel caso delle mele, si osserva da alcuni mesi una riduzione consistente delle importazioni dell'Egitto (terzo importatore mondiale con una quota del 5%) a causa della svalutazione della moneta locale; per l'Italia, infatti, la riduzione dei volumi esportati verso questo paese è stata del 70% nei primi 10 mesi del 2023. Inoltre, è da considerare che la Polonia, primo fornitore di mele dell'Egitto, dovendo rinunciare a questo importante mercato di sbocco, tenderà ad indirizzare gran parte del prodotto che non riesce a spedire in Egitto e nei paesi asiatici sui nostri mercati di riferimento, soprattutto in Germania, principale paese acquirente del prodotto italiano.
- Da evidenziare, infine, che il commercio agroalimentare risulta esposto alla crisi non solo nelle esportazioni ma anche nelle importazioni di materie prime e semilavorati, la cui potenziale contrazione potrebbe generare un **rallentamento della produzione dell'industria alimentare nazionale**, incidendo sulle catene globali del valore.



## APPENDICE

Fig. 1 – Quota dell'Asia sull'import mondiale di prodotti agroalimentari e relativa evoluzione



Fonte: elaborazioni Ismea su dati Comtrade (db ITC)

Tab 1. – Principali paesi di destinazione dei prodotti agroalimentari esportati dall'Italia verso l'Asia (mln euro)

AGROALIMENTARE	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022 SU MONDO	QUOTA 2022 SU ASIA
<b>EXPORT ITALIA TOTALE</b>	<b>52.900</b>	<b>60.706</b>	<b>50.091</b>	<b>53.386</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>
<b>EXPORT VERSO ASIA, DI CUI:</b>	<b>5.968</b>	<b>6.137</b>	<b>5.063</b>	<b>5.058</b>	<b>10,1%</b>	<b>100,0%</b>
GIAPPONE	2.283	1.748	1.478	1.429	2,9%	28,5%
CINA	686	570	458	461	0,9%	9,3%
COREA DEL SUD	414	526	442	389	0,9%	8,6%
ARABIA SAUDITA	380	483	375	395	0,8%	7,9%
ISRAELE	359	432	345	378	0,7%	7,0%
EMIRATI ARABI UNITI	302	420	346	374	0,7%	6,8%
HONG KONG	207	205	169	187	0,3%	3,3%
TAIWAN	141	164	130	124	0,3%	2,7%
SINGAPORE	115	157	126	116	0,3%	2,6%
INDIA	127	153	132	123	0,3%	2,5%
VIETNAM	91	140	122	85	0,2%	2,3%
THAILANDIA	94	128	105	103	0,2%	2,1%
FILIPPINE	120	110	92	111	0,2%	1,8%
INDONESIA	54	99	83	87	0,2%	1,6%
KUWAIT	75	91	72	78	0,1%	1,5%
QATAR	47	88	75	56	0,1%	1,4%
GIORDANIA	69	79	64	68	0,1%	1,3%
MALAYSIA	69	75	64	59	0,1%	1,2%
ALTRI PAESI	336	470	383	435	0,8%	7,7%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat



Tab 2. – Principali prodotti agroalimentari esportati dall'Italia verso l'Asia (mln euro)

	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022 SU MONDO	QUOTA 2022 SU ASIA
<b>AGROALIMENTARE</b>	<b>5.968</b>	<b>6.137</b>	<b>5.063</b>	<b>5.058</b>	<b>10,1%</b>	<b>100,0%</b>
VINI IN BOTTIGLIA	391	446	378	319	8,5%	7,3%
PASTA DI SEMOLA	254	332	268	277	11,9%	5,4%
CIOCCOLATA	296	303	251	253	18,1%	4,9%
CIALDE E CIALDINE	197	246	201	209	35,1%	4,0%
PELATI E POLPE DI POMO- DORO	150	193	152	181	13,3%	3,1%
CAFFÈ TORREFATTO	157	192	158	158	9,1%	3,1%
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA	156	186	157	147	12,3%	3,0%
MELE FRESCHE	152	181	147	144	21,0%	3,0%
FORMAGGI FRESCHI	97	129	104	117	8,5%	2,1%
FORMAGGI STAGIONATI	95	129	105	118	6,2%	2,1%
VINI SPUMANTI	95	119	102	89	5,6%	1,9%
PRODOTTI DA FORNO	73	91	73	87	4,3%	1,5%
LATTE E CREMA DI LATTE CON GRASSI IN PESO > 10%	38	71	62	35	69,6%	1,2%
OLIO DI OLIVA, ESCLUSO QUELLO VERGINE	48	68	59	55	26,3%	1,1%
KIWI FRESCHI	48	60	18	16	12,0%	1,0%
PASSATE DI POMODORO	28	37	30	37	3,7%	0,6%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Tab 3. – Export dell'Italia verso l'Asia di Vino in bottiglia (mln euro)

	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022
<b>MONDO</b>	<b>4.927,1</b>	<b>5.238,8</b>	<b>4.362,6</b>	<b>4.234,8</b>	<b>-</b>
<b>ASIA</b>	<b>391,3</b>	<b>446,2</b>	<b>377,6</b>	<b>318,6</b>	<b>100,0%</b>
GIAPPONE	115,5	150,3	130,0	114,9	33,7%
CINA	103,2	91,8	75,5	66,1	20,6%
COREA DEL SUD	63,6	62,3	52,1	33,8	14,0%
HONG KONG	23,4	21,3	17,4	15,7	4,8%
VIETNAM	10,3	18,5	16,5	11,1	4,2%
THAILANDIA	8,6	17,8	15,2	10,6	4,0%
TAIWAN	16,1	17,7	14,8	13,0	4,0%
SINGAPORE	14,7	17,3	14,1	13,7	3,9%
EMIRATI ARABI UNITI	10,1	13,3	11,6	9,5	3,0%
ISRAELE	9,7	10,2	8,5	8,8	2,3%
MALAYSIA	2,9	4,3	3,9	3,3	1,0%
INDONESIA	2,1	3,9	3,4	4,3	0,9%
INDIA	2,2	2,8	2,5	1,9	0,6%
FILIPPINE	1,9	2,6	2,2	2,7	0,6%
ALTRI PAESI	7,0	11,9	10,0	9,3	2,7%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat



Tab 4. – Export dell'Italia verso l'Asia di Pasta di semola (mln euro)

	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022
<b>MONDO</b>	<b>2.027,1</b>	<b>2.805,2</b>	<b>2.294,0</b>	<b>2.364,7</b>	<b>-</b>
<b>ASIA</b>	<b>254,3</b>	<b>332,4</b>	<b>268,0</b>	<b>277,2</b>	<b>100,0%</b>
GIAPPONE	72,6	89,5	73,3	77,8	26,9%
ARABIA SAUDITA	20,6	43,9	31,8	28,3	13,2%
COREA DEL SUD	29,3	38,4	32,9	29,2	11,5%
ISRAELE	26,4	34,9	28,3	34,5	10,5%
CINA	31,6	28,3	23,6	22,6	8,5%
EMIRATI ARABI UNITI	9,9	13,0	11,0	12,4	3,9%
HONG KONG	9,7	11,2	9,6	7,4	3,4%
SINGAPORE	5,7	7,2	5,9	7,6	2,2%
INDIA	3,5	6,1	4,8	4,1	1,8%
THAILANDIA	4,7	6,0	5,2	5,4	1,8%
TAIWAN	5,0	5,5	4,5	5,5	1,7%
GIORDANIA	4,3	5,5	4,7	4,9	1,6%
ALTRI PAESI	30,9	43,1	32,5	37,3	13,0%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Tab 5. – Export dell'Italia verso l'Asia di Pelati e polpe di pomodori (mln euro)

	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022
<b>MONDO</b>	<b>1.123,3</b>	<b>1.451,9</b>	<b>1.154,8</b>	<b>1.350,9</b>	<b>-</b>
<b>ASIA</b>	<b>150,2</b>	<b>192,7</b>	<b>152,4</b>	<b>181,4</b>	<b>100,0%</b>
GIAPPONE	79,4	89,3	72,6	82,7	46,4%
ARABIA SAUDITA	16,3	22,8	17,5	15,6	11,8%
ISRAELE	10,7	13,6	10,3	13,6	7,1%
COREA DEL SUD	9,2	11,9	9,5	12,6	6,2%
EMIRATI ARABI UNITI	7,3	11,1	8,5	11,0	5,7%
CINA	5,9	6,9	5,4	8,0	3,6%
FILIPPINE	1,8	5,5	4,2	3,8	2,9%
TAIWAN	2,2	3,5	2,8	3,5	1,8%
INDIA	1,3	3,2	2,3	2,8	1,7%
SINGAPORE	2,3	3,1	2,3	3,2	1,6%
HONG KONG	3,3	3,1	2,3	3,9	1,6%
MALAYSIA	1,4	2,5	1,8	2,5	1,3%
QATAR	1,8	2,4	2,1	2,4	1,3%
INDONESIA	0,4	2,0	1,4	2,3	1,0%
KUWAIT	1,8	1,9	1,5	2,7	1,0%
THAILANDIA	0,9	1,9	1,4	2,5	1,0%
ALTRI PAESI	4,3	7,9	6,3	8,4	4,1%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat



Tab 6. – Export dell'Italia verso l'Asia di Passate di pomodoro (mln euro)

	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022
<b>MONDO</b>	<b>799,6</b>	<b>1.008,5</b>	<b>826,5</b>	<b>1.006,3</b>	<b>-</b>
<b>ASIA</b>	<b>28,1</b>	<b>37,4</b>	<b>30,4</b>	<b>37,2</b>	<b>100,0%</b>
GIAPPONE	10,1	14,2	11,2	15,0	37,9%
ISRAELE	4,5	5,2	4,5	5,5	14,0%
EMIRATI ARABI UNITI	2,8	3,1	2,7	3,1	8,3%
COREA DEL SUD	2,4	2,4	2,0	2,1	6,5%
ARABIA SAUDITA	1,8	2,3	2,0	1,9	6,1%
LIBANO	0,7	1,3	1,0	1,1	3,5%
KUWAIT	0,8	1,3	1,0	1,1	3,4%
SINGAPORE	0,7	1,0	0,7	1,3	2,7%
HONG KONG	0,7	1,0	0,9	0,6	2,6%
MALAYSIA	0,6	0,8	0,6	1,0	2,1%
CINA	0,4	0,8	0,7	0,4	2,1%
KAZAKHSTAN	0,3	0,6	0,5	0,4	1,6%
FILIPPINE	0,2	0,4	0,3	0,2	1,0%
QATAR	0,2	0,4	0,3	0,4	1,0%
ALTRI PAESI	1,8	2,7	2,1	2,8	7,3%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Tab 7. – Export dell'Italia verso l'Asia di Formaggi freschi (mln euro)

	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022
<b>MONDO</b>	<b>1.149,6</b>	<b>1.511,1</b>	<b>1.266,4</b>	<b>1.481,3</b>	<b>-</b>
<b>ASIA</b>	<b>96,9</b>	<b>128,8</b>	<b>103,8</b>	<b>116,7</b>	<b>100,0%</b>
GIAPPONE	35,6	45,9	35,9	36,5	35,6%
CINA	20,6	31,2	26,5	32,2	24,2%
COREA DEL SUD	18,4	21,3	17,4	17,4	16,5%
EMIRATI ARABI UNITI	4,0	6,2	5,1	5,8	4,8%
ARABIA SAUDITA	3,3	4,8	3,9	4,4	3,7%
TAIWAN	3,4	3,4	2,8	3,6	2,7%
HONG KONG	2,8	3,4	2,5	3,2	2,6%
SINGAPORE	2,2	2,9	2,3	2,4	2,2%
THAILANDIA	1,3	2,4	1,7	1,8	1,9%
QATAR	1,0	1,6	1,0	2,0	1,3%
KUWAIT	0,8	1,3	0,9	1,3	1,0%
ISRAELE	0,8	0,9	0,7	1,3	0,7%
ALTRI PAESI	2,5	3,8	3,1	4,9	2,9%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat





Tab 8. – Export dell'Italia verso l'Asia di Mele (mln euro)

	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022
<b>MONDO</b>	<b>887,6</b>	<b>863,1</b>	<b>691,1</b>	<b>739,8</b>	<b>-</b>
<b>ASIA</b>	<b>151,9</b>	<b>181,2</b>	<b>146,7</b>	<b>144,5</b>	<b>100,0%</b>
ARABIA SAUDITA	56,0	69,3	51,4	54,2	38,2%
INDIA	43,0	45,2	42,2	36,4	25,0%
ISRAELE	22,3	25,2	20,1	20,1	13,9%
EMIRATI ARABI UNITI	10,7	16,7	13,6	15,6	9,2%
GIORDANIA	7,1	8,3	7,5	5,8	4,6%
QATAR	3,3	5,2	4,1	3,2	2,9%
KUWAIT	1,6	1,9	1,1	1,1	1,1%
HONG KONG	0,5	1,8	0,8	1,0	1,0%
BAHREIN	0,7	1,1	0,8	0,7	0,6%
SRI LANKA	1,9	1,0	0,9	0,3	0,5%
SINGAPORE	0,8	1,0	0,7	1,0	0,5%
IRAQ	0,0	0,9	0,9	0,1	0,5%
ALTRI PAESI	4,0	3,6	2,4	4,9	2,0%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Tab 9. – Export dell'Italia verso l'Asia di Kiwi (mln euro)

	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022
<b>MONDO</b>	<b>474,6</b>	<b>497,7</b>	<b>339,8</b>	<b>400,2</b>	<b>-</b>
<b>ASIA</b>	<b>47,6</b>	<b>59,7</b>	<b>18,1</b>	<b>16,3</b>	<b>100,0%</b>
CINA	14,7	22,0	2,4	0,6	36,9%
TAIWAN	13,4	15,8	5,2	3,3	26,4%
INDIA	1,9	5,4	3,5	4,3	9,0%
HONG KONG	5,2	4,7	0,5	3,1	7,9%
SINGAPORE	2,8	3,4	1,0	1,5	5,6%
EMIRATI ARABI UNITI	3,1	3,0	2,4	1,0	5,1%
ARABIA SAUDITA	2,8	1,8	1,2	1,3	3,0%
MALAYSIA	1,5	1,5	1,0	0,7	2,6%
INDONESIA	0,8	0,8	0,1	0,1	1,4%
ALTRI PAESI	1,2	1,2	0,7	0,6	2,0%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat



Tab 10. – Posizionamento dei principali persi UE sui mercati asiatici (mln euro)

	ESPORTAZIONI DELLA UE VERSO L'ASIA (MLN EURO)		PRINCIPALI PAESI UE FORNITORI DELL'ASIA E QUOTA % NEL 2022		
	2021	2022	I	II	III
VINO IN BOTTIGLIA	2.601	2.748	Francia (69%)	<b>Italia (17%)</b>	Spagna (7%)
VINO SPUMANTE	916	1.148	Francia (79%)	<b>Italia (11%)</b>	Spagna (5%)
FORMAGGI FRESCHI	484	680	Danimarca (27%)	Germania (21%)	<b>Italia (19%)</b>
PASTA DI SEMOLA	281	372	<b>Italia (91%)</b>	Francia (6%)	Grecia (2%)
MELE	263	331	<b>Italia (55%)</b>	Polonia (18%)	Francia (16%)
PELATI E POLPE DI POMO- DORO	153	199	<b>Italia (98%)</b>	Spagna (1%)	Portogallo (0,5%)
PASSATE DI POMODORO	114	134	Portogallo (47%)	<b>Italia (28%)</b>	Spagna (22%)
KIWI	63	81	<b>Italia (74%)</b>	Grecia (24%)	Paesi Bassi (1%)

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Tab 11. – Principali paesi di origine dei prodotti agroalimentari importati dall'Italia dall'Asia (mln euro)

	2021	2022	GEN-OTT 2022	GEN-OTT 2023	QUOTA 2022 SU MONDO	QUOTA 2022 SU ASIA
<b>IMPORT ITALIA TOTALE</b>	<b>47.690</b>	<b>60.149</b>	<b>49.175</b>	<b>53.283</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>
<b>IMPORT DA ASIA, DI CUI:</b>	<b>3.426</b>	<b>4.891</b>	<b>4.059</b>	<b>3.616</b>	<b>8,1%</b>	<b>100,0%</b>
INDONESIA	786	1.066	828	832	1,8%	21,8%
CINA	540	868	713	580	1,4%	17,7%
VIETNAM	377	656	551	465	1,1%	13,4%
INDIA	384	532	439	451	0,9%	10,9%
MALAYSIA	440	445	380	363	0,7%	9,1%
THAILANDIA	275	385	343	221	0,6%	7,9%
PAKISTAN	117	205	172	162	0,3%	4,2%
FILIPPINE	101	150	135	69	0,3%	3,1%
KAZAKHSTAN	45	138	134	123	0,2%	2,8%
BIRMANIA	6	73	57	22	0,1%	1,5%
ISRAELE	54	56	44	48	0,1%	1,1%
SRI LANKA	52	47	39	35	0,1%	1,0%
COREA DEL SUD	27	41	35	37	0,1%	0,8%
AZERBAIGIAN	24	41	39	12	0,1%	0,8%
IRAN	59	36	32	35	0,1%	0,7%
GEORGIA	28	31	18	16	0,1%	0,6%
GIAPPONE	20	26	23	24	0,0%	0,5%
CAMBOGIA	4	15	14	16	0,0%	0,3%
ALTRI PAESI	85	80	63	104	0,1%	1,6%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat



Tab 12. – Principali paesi di origine dei prodotti agroalimentari importati dall'Italia dall'Asia (mln euro)

	2021	2022	GEN- OTT 2022	GEN- OTT 2023	QUOTA 2022 SU MONDO	QUOTA 2022 SU ASIA
<b>AGROALIMENTARE</b>	<b>3.426</b>	<b>4.891</b>	<b>4.059</b>	<b>3.616</b>	<b>8,1%</b>	<b>100,0%</b>
OLIO DI PALMA RAFFINATO	712	1.026	847	730	87,6%	21,0%
CAFFÈ NON TORREFATTO	337	564	467	476	25,8%	11,5%
SEPIE E CALAMARI CONGELATI	211	326	272	205	42,4%	6,7%
OLIO DI PALMA GREGGIO	220	189	119	209	35,2%	3,9%
RISO SEMILAV/LAV	51	146	125	104	79,1%	3,0%
OLIO DI COCCO GREGGIO	73	109	99	49	98,2%	2,2%
PASSATE DI POMODORO	80	105	85	99	55,9%	2,1%
PREPARAZIONI E CONSERVE DI TONNO	80	100	96	81	12,0%	2,0%
FRUMENTO TENERO	14	82	81	33	5,3%	1,7%
RISO SEMIGREGGIO	64	78	65	66	77,6%	1,6%
POLPI CONGELATI	42	65	57	36	16,5%	1,3%
GAMBERETTI CONGELATI	53	58	47	39	10,4%	1,2%
FRUMENTO DURO	24	57	54	88	6,2%	1,2%
NOCCIOLE SGUSCIATE	36	55	50	18	16,9%	1,1%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat



Responsabile	Fabio Del Bravo
Coordinamento tecnico	Michele Di Domenico
Redazione	Linda Fioriti Cosimo Montanaro Maria Nucera
Contatti	redazione@isma.it